COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
Provincia di Pisa
ASSESSORATO ALLE POLITICHE ED ISTITUZIONI CULTURALI

L'Europa musicale del Settecento di Daniele Boccaccio e Carlo Ipata nel giardino di Villa Pacchiani per a cielo Aperto

Giovedì 1 agosto, alle 21.15, **a cielo Aperto e il giardino di Villa Pacchiani** ospitano **Daniele Boccaccio** al clavicembalo e **Carlo Ipata** al traversiere e per un programma musicale sull'Europa del Settecento.

a cielo Aperto è un'iniziativa del **Comune di Santa Croce sull'Arno. Assessorato alle Politiche ed Istituzioni Culturali** in collaborazione con Pro Loco Santa Croce sull'Arno, con la sponsorizzazione di Cassa di Risparmio di San Miniato e Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato.

Il programma eseguito per l'ultimo degli appuntamenti di **a cielo Aperto** per l'estate 2013, vuole essere un breve viaggio nella musica, arte che in Europa e fin dai primi decenni del secolo assume un importantissimo ruolo nel nuovo tessuto sociale che va sviluppandosi. È in questo periodo che il teatro musicale e la musica strumentale si definiscono nei loro caratteri salienti. Che fosse per le grandi sale dei teatri ormai sempre più pubblici, o per le sale private della nuova borghesia, l'atto del far musica nella sua declinazione professionale ed amatoriale, diventa una azione sociale con una forte valenza educativa e morale. La presenza della musica in tutte le ricorrenze pubbliche (religiose e secolari) ne aumentava l'enorme diffusione favorendo la "contaminazione" fra gli stili ed i generi.
Cinque autori i protagonisti della serata: due italiani (Locatelli e Rossi) due tedeschi (Bach e Händel) ed un francese (Leclair). Lo stile italiano (il più diffuso all'epoca) con i suoi tratti di cantabilita, virtuosità e bizzarria, è qui rappresentato dalla sonata di Locatelli e dalla toccata di Rossi, mentre la rivisitazione dello stesso in chiave tedesca è evidente nella sonata di Händel e in chiave francese nella sonata di Leclair. La fantasia e fuga sono invece uno splendido esempio della potenza creatrice che, nell'estrema interpretazione delle regole dell'armonia e del contrappunto, animava l'immenso Johann Sebastian Bach.

Daniele Boccaccio, organista e clavicembalista, ha cominciato gli studi musicali a soli cinque anni sotto la guida del padre, diplomandosi nel 1989 in Organo e composizione organistica con Mariella Mochi presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze. Nel 1985 ha vinto la IX edizione del concorso organistico di Noale, risultando il vincitore più giovane dell'intera manifestazione. Ha preso parte a molti corsi di perfezionamento con M. Radulescu, H. Vogel, M. Torrent-Serra, L.F. Tagliavini e S. Innocenti. Ha tradotto e pubblicato in lingua tedesca "Regole per accompagnar sopra la parte" (The Courier, Firenze 1999), un importantissimo trattato dei primissimi del '700 sull'esecuzione e realizzazione del basso continuo italiano, integrandolo e ponendolo a confronto con i trattati dell'epoca. Ha inciso per Tactus in prima esecuzione mondiale le Sonate di Violino a voce sola (1652) di Giovanni Antonio Leoni, la prima raccolta in assoluto di Sonate interamente dedicate al Violino e basso continuo nella storia della musica, e le Otto Cantate per Soprano, due Violini e Basso di Domenico Scarlatti dall'unico manoscritto esistente, disco premiato al "Premio Internazionale del Disco Antonio Vivaldi per la Musica antica Italiana 2000" di Venezia. Nel 1992 si è trasferito a Vienna perfezionandosi in Clavicembalo e Organo presso la prestigiosissima "Universität für Musik und darstellende Kunst" rispettivamente con Gordon Murray e Michael Radulescu ottenendo la laurea di solista in entrambi gli

Piazza Matteotti, 10 – 56029 Santa Croce sull'Arno
Tel. 0571–389953 Fax 0571–389953
E.mail: assessore.cultura@comune.santacroce.pi.it
www.comune.santacroce.pi.it

strumenti con il massimo dei voti, lode e menzione, ottenendo il titolo di Magister Artium, la massima espressione culturale concessa dallo stato austriaco (primo e unico italiano al momento ad aver ottenuto entrambi i riconoscimenti). Ha un'intensa attività concertistica nazionale e internazionale sia come solista che continuista e al Cembalo ed ha inciso musiche in prima assoluta per le etichette Amadeus, Bongiovanni, Tactus, Dynamic e 10 Symphonia. Nel 1995 ha avuto un incarico di insegnante come cembalista alla "Hochschule für Musik und darstellende Kunst" di Vienna. Poi ha insegnato Organo complementare presso il Conservatorio di musica "L. Perosi" di Campobasso. Dal 2001 al 2010 è stato docente di Organo e composizione organistica presso l'Istituto Musicale "V. Bellini" di Catania, poi presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine. Attualmente insegna Organo e composizione organistica presso il Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria (Rovigo). Nel mese di maggio 2013 ha inciso in prima assoluta i 3 Concerti per violino e archi di Bach trascritti da lui stesso per organo.

Carlo Ipata, flautista e direttore, si è formato al Banff Center for the Fine Arts (Canada), al Conservatorio Royal dell'Aia e al Conservatorio di Parigi, dove ottiene il diploma di flauto barocco e di musica da camera. Si dedica con passione ad un'intensa attività di ricerca sulla musica antica, un lavoro che ha permesso al pubblico di riscoprire delle pagine di letteratura musicale altrimenti destinate all'oblio, per compositori come Nardini, Gasparini, Barsanti, Brunelli, Boccherini, Lidarti, Campioni, Geraso et Porpora, V. Manfredini, Della Ciaia. Ha registrato per le case discografi che EMI, Amadeux, Agorà, Tactus, Bongiovanni, Symphonia, Hyperion e si è esibito in diversi ensembles di musica antica in Italia e all'estero prima di intraprendere il proprio cammino artistico alla testa di Auser Musici. In qualità di direttore del progetto Tesori Musicali Toscani ha collaborato con l'Università di Musicologia di Cremona, l'Università di Pisa, la Scuola Normale Superiore e con la Società Italiana di Musicologia. È coredattore dell'edizione Il flauto in Italia (Istituto Poligrafico dello Stato, 2005), ha tenuto corsi e seminari presso la New York University, il CNR di Angers e presso diversi conservatori e istituti musicali italiani. È professore di musica da camera presso il conservatorio di Pesaro.

Il concerto è ad ingresso gratuito e ha inizio alle 21.15.

VILLA PACCHIANI
via Provinciale Francesca Sud, 20
Santa Croce sull'Arno (PI)

In caso di maltempo il concerto si terrà comunque all'interno di Villa Pacchiani

info: Comune di Santa Croce sull'Arno 057130642; 0571389953
email biblioteca@comune.santacroce.pi.it